



Spettabile  
Associazione cantonale docenti  
di scuole dell'infanzia  
Via Cassina 34  
CH – 6921 Rovio

Lugano / Savosa, 12 giugno 2020

### **Oggetto: vostra lettera dell'8 giugno 2020**

Gentile Signora Bernasconi,

ACT ed ERSL prendono atto della sua lettera dell'8 giugno relativa il Messaggio 7704 del Consiglio di Stato ed in particolare l'aspetto concernente l'introduzione della figura del docente di appoggio.

Con la presente siamo quindi a portare alla sua attenzione alcune considerazioni che possono sicuramente fare maggiore chiarezza circa le nostre posizioni.

#### **Scuole comunali come compito condiviso Cantone-Comuni**

Il settore delle scuole comunali è un compito condiviso tra il Cantone e i Comuni. Nel corso dei decenni la ripartizione dei compiti tra Comuni e Cantone si è oltremodo complicata rendendo spesso difficile – fatto salvo il ruolo del Cantone nella definizione degli obiettivi della scuola e dei programmi – definire in modo chiaro e trasparente le responsabilità organizzative e finanziarie.

La qualità della scuola è sempre stata una preoccupazione anche dei Comuni che, negli ambiti di loro competenza, hanno adottato misure concrete in risposta alle attese e ai bisogni espressi dalle famiglie e dai docenti. Ricordiamo, ad esempio, gli sforzi per l'estensione dei servizi extrascolastici (mense, dopo-scuola, ecc.).

In questa situazione i Comuni hanno spesso l'impressione di essere considerati soltanto dei semplici "sportelli amministrativi" chiamati ad eseguire (e pagare) le decisioni prese a livello cantonale. Un'impressione che perdura ed è resa più evidente dal fatto che, nel frattempo, a seguito delle aggregazioni e/o di rinnovate collaborazioni, i Comuni hanno ridotto la loro frammentazio-

Via Cantonale 10  
C.P. 642  
CH-6942 Savosa

tel. +41 91 961 82 00  
fax +41 91 961 82 09

contatto@arsl.ch  
www.ersl.ch

ne e costituito un numero sempre maggiore di Istituti scolastici comunali con una propria direzione.

In questo contesto il progetto Ticino 2020 vuole mettere ordine nelle relazioni fra Cantone e Comuni e restituire ai Comuni una maggiore e reale autonomia anche negli aspetti organizzativi delle scuole comunali nel rispetto del principio “chi decide, paga”.

Per i Comuni ticinesi il dialogo e la ricerca di soluzioni condivise sono modalità di lavoro indispensabili nei rapporti tra Comuni e Cantone e, in particolare, nel progetto Ticino 2020. Per i Comuni, dialogare significa avere l'opportunità di partecipare fin dall'inizio alla ricerca di una soluzione e non solo essere chiamati a mettere in atto decisioni già adottate dal Cantone spesso in modo unilaterale. Con questo spirito e modalità i Comuni e le Associazioni che li rappresentano sono naturalmente aperti al dialogo nei confronti del Gran Consiglio, delle sue Commissioni e di altre Associazioni di categoria.

Purtroppo negli ultimi anni – e anche dopo l'avvio di Ticino 2020 – questo dialogo è venuto meno in più di un'occasione. Per restare al tema delle scuole comunali ricordiamo l'iter del Messaggio 7704 deciso dal Consiglio di Stato senza consultare i Comuni e presentato in Conferenza stampa (settembre 2019) prima che alla Piattaforma Cantone-Comuni (per altro in calendario solo alcuni giorni dopo).

### **Le proposte del M7704**

Lo scorso 10 febbraio ACT ed ERS� hanno esposto la loro posizione sul Messaggio 7704 in occasione dell'audizione presso la Commissione formazione e cultura (CFC) del Gran Consiglio.

Lo scorso 13 maggio abbiamo ricevuto l'invito ad un nuovo incontro (previsto per l'8 giugno) per discutere le proposte della CFC che, secondo le informazioni ricevute e il disegno di decreto legislativo, intendeva imporre ai Comuni l'obbligo generalizzato del docente d'appoggio ed i relativi costi. Una proposta che, dal nostro punto di vista, rappresentava una nuova e unilaterale imposizione di oneri ai Comuni, per di più in un momento di grave crisi che avrà effetti anche sulle finanze pubbliche comunali. In queste condizioni abbiamo ritenuto di rinunciare a detto incontro. Una presa di posizione che è stata interpretata – in modo forse strumentale – come una chiusura al dialogo mentre, dal nostro punto di vista, il dialogo è venuto meno già nella preparazione del Messaggio 7704 e delle nuove proposte della CFC.

Venerdì 5 giugno l'On. Manuele Bertoli ha sottoposto ad ACT ed ERS� una proposta per uscire dalla situazione di stallo. A dimostrazione che per i Comuni la disponibilità al dialogo non è mai mancata i Presidenti delle nostre Associazioni ne hanno subito discusso e hanno già sottoposto una prima seria valutazione che è possibile riassumere nella maniera seguente:

1. La proposta dell'On. Manuele Bertoli risulta meglio coerente con i principi di Ticino 2020 in quanto:
  - i docenti di appoggio sono a tutti gli effetti dei docenti comunali e viene assicurata la necessaria chiarezza nei rapporti e nelle competenze con le autorità di nomina e le direzioni degli Istituti scolastici;
  - non genera nuovi flussi finanziari tra Cantone e Comuni.
2. La soluzione permette ai Comuni di vedersi compensati i maggiori oneri per l'assunzione dei docenti di appoggio. Si tratta di un elemento positivo che favorisce la ricerca di un accordo.
3. La generalizzazione del docente d'appoggio nelle Scuole dell'infanzia vuole essere una risposta al disagio attualmente espresso dai docenti.

Tenuto conto di questi aspetti, i Presidenti delle nostre Associazioni – con l'accordo di Michele Foletti, responsabile delle finanze della Città di Lugano – esprimono un preavviso favorevole alla proposta presentata dall'On. Manuele Bertoli. Tuttavia, ACT, ERS� e Michele Foletti non possono esprimere una presa di posizione definitiva senza avere meglio approfondito i dettagli della proposta e avere consultato i rispettivi Comitati, il Municipio di Lugano e, se del caso, tutti i Comuni ticinesi.

Con l'augurio e la speranza di aver portato maggiore chiarezza al tema in oggetto restiamo ben volentieri a sua disposizione per eventuali ulteriori richieste di chiarimenti in proposito.

Con i nostri più cordiali saluti.

**Associazione dei Comuni Ticinesi – ACT**

Il presidente:

Il segretario:

Felice Dafond

Tobiolo Gianella

**Ente Regionale per lo Sviluppo del Luganese – ERS�**

La presidente:

Il segretario del Comitato:

Sabrina Romelli

Matteo Oleggini

**Allegati:**

- Presa di posizione del 10 febbraio 2020 di ACT e ERS� davanti alla CFC del Gran Consiglio
- Lettera del 5 giugno dell'On. Manuele Bertoli